

COMUNICATO STAMPA

Inps–Agenzia delle Entrate, il patto antievasori compie un anno

Il 45 per cento di nuovi iscritti all’Inps su un campione di commercianti e partite Iva grazie alla collaborazione con l’Agenzia delle Entrate, mentre il Fisco diventa sempre più capace di intercettare le posizioni maggiormente a rischio evasione.

A un anno dalla firma del patto contro l’evasione fiscale e contributiva, avvenuta il 12 dicembre dell’anno scorso, il presidente dell’Inps, Antonio Mastrapasqua, e il direttore dell’Agenzia delle Entrate, Attilio Befera, fanno il punto sui risultati raggiunti grazie agli strumenti introdotti con la manovra d’estate (Dl 112/2008).

Bilancio

Oltre 20mila nuovi iscritti all’Inps (il 45% dei soggetti intercettati grazie all’incrocio dei dati forniti dall’Agenzia delle Entrate): è il risultato dell’operazione “sperimentale” denominata Poseidone che, nel solo 2009, ha raggiunto con 45 mila lettere altrettanti contribuenti invitati a prendere contatti con l’Istituto di previdenza. In particolare, delle 20mila nuove iscrizioni, 7mila riguardano la gestione commercianti e 13mila la gestione separata.

Focus sui soggetti residenti da meno di 5 anni o non residenti, grazie all’elenco di oltre 424.000 persone fisiche, già presenti negli archivi di gestione dell’Istituto di previdenza, integrato dall’Agenzia delle Entrate con le informazioni presenti in Anagrafe tributaria e riconsegnato all’Inps per l’avvio dei controlli sul corretto adempimento degli obblighi contributivi (art. 83, c. 1, Dl 112/2008).

Proseguimento dell’operazione Poseidone con la verifica delle posizioni di 120mila liberi professionisti non iscritti alla gestione separata Inps, individuati attraverso il confronto con le denunce reddituali presentate all’Agenzia delle Entrate; e verifica per 450mila soci di società per i quali sarà vagliata l’abitudine e la prevalenza dello svolgimento dell’attività commerciale.

Prospettive

Nel 2010, attraverso una cabina di regia regionale, i due Enti daranno attuazione alla norma prevista dalla legge 102 del 3 agosto 2009, per l’individuazione ed il controllo di un bacino di categorie di soggetti che presentano anomalie, con stretto riferimento alla loro capacità contributiva. L’attività di analisi e di intelligence si avvarrà di specifici indicatori di coerenza previsti per gli studi di settore.

UFFICIO STAMPA AGENZIA ENTRATE

Via Cristoforo Colombo, 426 c/d – 00145 ROMA

Tel. 06 50545093 – Fax 06 50762485

E-mail: ae.ufficiostampa@agenziaentrate.it

UFFICIO STAMPA INPS

Via Ciriaco De Mita, 21

Tel. 06 59053619/5085 - Fax 06 59053429/3502

E-mail: ufficio.stampa@inps.it

Dalla base dati relativa agli studi, infatti, all'interno di una platea generale di circa 800mila soggetti per anno, verranno selezionati tutti coloro che negli ultimi anni sono risultati incoerenti in relazione agli indicatori di *produttività/rendimento/valore aggiunto per addetto*.

Inoltre, nei primi mesi del 2010 saranno emanate circolari e direttive di programma per mettere a disposizione delle direzioni regionali Inps i risultati dell'analisi di rischio e permettere la formazione dei piani di vigilanza e controllo del prossimo anno.

Completeranno l'azione comune, una metodologia ispettiva unitaria e un piano formativo, entrambi rivolti al personale ispettivo dei due Enti, finalizzato ad armonizzare l'iter dei controlli ed elevarne qualità ed efficacia.

Roma, 15 dicembre 2009